

REGIONE LAZIO

Parco Regionale dei Castelli Romani
Deliberazione del Presidente

Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività educative e formative per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale nella Riserva Naturale Regionale "Sughereta di Pomezia", per la gestione sostenibile del patrimonio forestale, per lo sviluppo socio economico e la partecipazione dei cittadini.

Atto n. 17 del 26/04/2018

Il giorno 26 del mese di aprile dell'anno 2018 alle ore 11,00 presso la Sede dell'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani Via C. Battisti, 5 a Rocca di Papa – 00040 Rocca di Papa (Rm), il Presidente dell'Ente Sandro Caracci con la presenza del direttore f.f. Ing. Paolo Lupino con funzioni di segretario

vista la L. R. n. 2 del 13 gennaio 1984 "Istituzione del Parco Regionale dei Castelli Romani";

vista la L. R. e 6 ottobre 1997, n. 29 recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la L.R. n. 25/2001 – Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio";

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00002 del 13/01//2017 di nomina del Presidente dell'Ente Parco Castelli Romani nella persona del sig. Sandro Caracci;

vista la Deliberazione del Presidente del Parco dei Castelli Romani 27 marzo 2018 n.12 con il quale è stato nominato Direttore f.f. dell'Ente Parco Castelli Romani l'Ing. Paolo Lupino;

vista la nota 28 marzo 2018 n.46 del Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (ns. prot. 1843 del 29 marzo 2018) con la quale viene trasmesso per l'approvazione il testo del *protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività educative e formative per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale nella Riserva Naturale Regionale "Sughereta di Pomezia", per la gestione sostenibile del patrimonio forestale, per lo sviluppo socio economico e la partecipazione dei cittadini*, condivisa nei contenuti con il Dirigente dell'Area Tecnica Ambientale Geol. Stefano Cresta che costituisce allegato e parte integrante della presente Deliberazione;

considerato che la Legge istitutiva stabilisce che la Riserva Naturale Regionale della Sughereta di Pomezia consente le attività di carattere culturale, ricreativo e didattico compatibili con la tutela dei valori naturali e culturali presenti nell'area;

considerato che il Consorzio Universitario CURSA è un organismo di diritto pubblico, senza scopo di lucro, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del MIUR – Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed è accreditato come Pubblica Amministrazione dal Ministero della Funzione Pubblica;

considerato che CURSA si dichiara disponibile a condividere con l'Ente Parco dei Castelli Romani la propria esperienza ed il proprio network di interlocutori pubblici e privati, nella proposizione di attività, progetti ed iniziative riguardanti in modo specifico i settori dell'educazione e formazione ambientale e dell'interpretazione ambientale o del patrimonio (Heritage Interpretation), a cui potrebbero legarsi anche prospettive di collaborazione in chiave internazionale e quindi sviluppi significativi per il processo di diffusione delle conoscenze sul territorio della Riserva Naturale "Sughereta di Pomezia", del parco Regionale dei Castelli Romani e, più in generale, anche del Sistema delle Aree Protette del Lazio;

visto il Piano operativo 2018 redatto ai sensi dell'articolo 4 del protocollo d'intesa qui allegato e che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
preso atto del parere favorevole del Direttore f.f. Ing Paolo Lupino;

DELIBERA

di approvare il *protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività educative e formative per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale nella Riserva Naturale Regionale "Sughereta di Pomezia", per la gestione sostenibile del patrimonio forestale, per lo sviluppo socio economico e la partecipazione dei cittadini;*

di approvare il Piano operativo 2018 redatto ai sensi dell'articolo 4 del protocollo d'intesa sopra richiamato;

di integrare il Piano della Performance 2018-2020 con apposito indicatore all'interno dell'obiettivo strategico A.2 "attività di educazione ambientale"

Il Direttore f.f.
Ing. Paolo Lupino



Il Presidente

Sandro Caracci



n.2 allegati di complessive 5 pagine (3+2)

**PROTOCOLLO D'INTESA (ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)
PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' EDUCATIVE E FORMATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
AMBIENTALE E CULTURALE NELLA RISERVA NATURALE "SUGHERETA DI POMEZIA",
PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE,
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI.**

TRA

L' Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani, (di seguito denominato "Ente Parco") con sede legale in Via Cesare Battisti 5, 00040 Rocca di Papa(C.F. 92003020580), in persona del Presidente Sandro Caracci, nato a Marino il 09/06/1952 in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta.

E

Il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (di seguito denominato "CURSA"), CF 0160162070, in persona del prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza, in qualità di Presidente e legale rappresentante, nato a Roma il 05/09/1954, domiciliato per la carica presso la sede legale del Consorzio, in Roma Via Ravenna 8, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Consorzio che rappresenta

PREMESSO CHE:

- Il territorio del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani presenta caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche e storico-culturali di eccezionale valore, risultando pertanto prioritaria per gli Organi amministrativi dell'Ente Parco ogni azione volta a sviluppare e integrare competenze ed esperienze multidisciplinari volte a consentire una migliore conoscenza possibile di tale patrimonio di risorse, anche ai fini del concepimento di progetti e iniziative destinate a dimostrare la funzione di utilità sociale e ambientale del parco nel contesto regionale;
- L'Ente Parco è il soggetto gestore della Riserva Naturale Regionale denominata "Sughereta di Pomezia" istituita con la Legge Regionale 10/08/2016 n°12;
- L'area protetta di che trattasi conserva importanti valori di biodiversità accanto ad elementi paesistici una volta tipici del paesaggio pontino e che per questo assume una notevole importanza documentaria quale esempio di habitat sopravvissuto all'agricoltura intensiva, alla progressiva scomparsa della pastorizia e allo sviluppo edilizio;
- Oltre all'importanza attribuibile alla sola presenza della specie arborea, la Sughereta costituisce un *biotopo* popolato da numerose altre forme di vita vegetale e animale che formano comunità diversificate e complesse e che, pertanto, è un serbatoio di biodiversità adiacente un centro abitato, con importanti funzioni per l'educazione ambientale, la conservazione della natura e la tutela del paesaggio agrario;
- La Legge istitutiva stabilisce che la Riserva naturale della "Sughereta di Pomezia è finalizzata:
 - a) alla tutela ed al recupero degli habitat naturali ed alla conservazione di specie animali e vegetali;
 - b) alla conservazione ed alla valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e culturali dell'area;
 - c) allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni locali;
 - d) alla corretta utilizzazione delle risorse naturali a fini educativi, turistici, didattici e ricreativi, anche attraverso la realizzazione di un centro di studio e di documentazione sul processo produttivo e lo sfruttamento intensivo della sughera.

CONSIDERATO INOLTRE:

- Che la legge istitutiva consente le attività di carattere culturale, ricreativo e didattico compatibili con la tutela dei valori naturali e culturali presenti nell'area;
- Che emerge l'opportunità di porre a sistema le attività legate agli obiettivi e ai valori di cui sopra, sulla base di un processo che tenda a recuperare, all'interno di un'unica proposta integrata, l'insieme dei

1

 Parco dei
Castelli
Romani



contributi provenienti da più parti, in modo che l'Ente Parco possa più efficacemente concretizzare le aspettative di valorizzazione dei beni ambientali, storici e culturali, della Riserva Naturale;

- Che l'Ente Parco nel rispetto dei propri fini istituzionali, ha manifestato l'interesse a collaborare nell'espletamento di eventi, progetti e iniziative, riguardanti anche i campi della ricerca e della formazione, che siano di supporto al processo suddetto di valorizzazione dei beni ambientali e culturali della Riserva e che ha tale scopo ha già attivato un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica con CURSA per la realizzazione di un evento BioBlitz nella Sughereta;
- Che il Consorzio Universitario CURSA, è un organismo di diritto pubblico, senza scopo di lucro, che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è accreditato quale Pubblica Amministrazione dal Ministero della Funzione Pubblica;
- Che CURSA, sorto nel 2008 su iniziativa di tre Università statali (Molise, Tuscia e Ferrara), intende promuovere il raccordo fra ricerca teorica e applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale. A tale scopo opera sulla base di protocolli e convenzioni con enti pubblici, enti locali, organizzazioni e Istituzioni pubbliche e private, promuovendo anche attraverso la costituzione di partenariati internazionali (vedi rapporti con Parchi esteri e istituzioni prestigiose internazionali), la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione utili ai processi di miglioramento in campo sociale e ambientale;
- Che CURSA si dichiara disponibile a collaborare con l'Ente Parco ponendo a disposizione la propria esperienza e il proprio network di interlocutori pubblici e privati, nella proposizione di attività, progetti e iniziative riguardanti in modo specifico i settori dell'educazione e formazione ambientale e dell'interpretazione ambientale o del patrimonio (Heritage Interpretation), a cui potrebbero legarsi anche prospettive di collaborazione in chiave internazionale e quindi sviluppi significativi per il processo di diffusione delle conoscenze sul territorio della Riserva Naturale, del Parco e, più in generale, anche delle Aree Protette del Lazio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2

Finalità

1. Il presente protocollo ha lo scopo di permettere agli Enti firmatari di definire e collaborare all'attuazione di un programma di attività, di eventi e iniziative finalizzate a sostenere il processo di valorizzazione di beni e risorse ambientali, storico-culturali e paesaggistiche che, così richiamato nelle premesse, si ha interesse a sviluppare nel territorio della Riserva Naturale della Sughereta di Pomezia e in quello del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani;
2. Il programma di cui sopra riguarderà in generale iniziative ed eventi, anche di alta formazione e aggiornamento professionale, su tematiche socio-economiche e ambientali tra cui si segnalano: interpretazione ambientale, servizi eco-sistemici e *governance* ambientale, uso efficiente delle risorse e dell'energia, turismo sostenibile, valorizzazione del patrimonio naturale, valorizzazione a fini educativi delle pratiche tradizionali che riguardano la quercia da sughero, ecc.;
3. Con la firma del presente protocollo, l'Ente Parco e CURSA, agendo in collaborazione, intendono assumere un ruolo propositivo nell'ambito del processo sopra citato, intraprendendo azioni concrete e svolgendo il tutto in piena sinergia coi propositi di sviluppo integrato, multisettoriale e sostenibile che l'Ente Parco si prefigge di perseguire.

Art. 3

Durata

1. Il protocollo ha durata triennale dalla data di relativa sottoscrizione;
2. Alla scadenza dei 3 anni potrà essere rinnovato dietro decisione congiunta delle Parti.

Art 4.

Modalità di attuazione

1. Con la firma del presente protocollo le Parti approvano il Piano Operativo per l'anno 2108 di cui all'allegato A), che ne costituisce parte integrante.
2. Entro la fine dell'anno 2018 le Parti procederanno ad approvare un programma attuativo contenente la descrizione delle iniziative che si intendono realizzare nel corso del biennio 2019-2020. Il programma conterrà l'indicazione del soggetto responsabile di ogni iniziativa e le modalità di reperimento delle risorse economiche necessarie.
3. Il programma potrà essere modificato e integrato in qualsiasi momento su decisione congiunta delle Parti.
4. Le singole iniziative potranno essere proposte e realizzate anche a cura di una o più delle Parti firmatarie. A tale fine, la/e Parte/i responsabile/i del singolo progetto incluso nel programma si farà/faranno carico di sottoporre al partenariato la proposta recante gli obiettivi dell'iniziativa e ogni altra informazione utile come: le modalità organizzative, ruoli e funzioni, tempistiche, budget economici, copertura dei costi stimati, gestione di eventuali proventi, etc.
5. Per permettere la realizzazione della singola iniziativa, è condizione vincolante che le Parti valutino e approvino la relativa proposta prima dell'avvio di ogni attività e prima dell'assunzione di ogni qualsivoglia tipologia di impegno legato alla sua attuazione, soprattutto relativamente agli aspetti di natura economica.

Art 5.

Tavolo di lavoro

1. Allo scopo di dare attuazione all'intesa e di monitorarne gli sviluppi operativi, le Parti concordano di istituire un tavolo di lavoro. Il tavolo sarà composto da un rappresentante nominato da ogni Parte;
2. La Presidenza del tavolo è affidata di diritto al rappresentante dell'Ente Parco, che si farà carico di convocare le riunioni e di definirne di volta in volta gli ordini del giorno, sentita anche l'altra Parte;
3. Il tavolo svolgerà semplicemente funzioni consultive in modo da consentire una semplificazione delle fasi di discussione del programma e delle singole iniziative, restando di competenza delle due Parti e dei relativi organi preposti le decisioni riguardanti gli impegni esecutivi ed economici legati al programma.

Art. 6.

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano al rispetto delle norme sulla riservatezza delle informazioni contenute in atti e documenti conseguenti alla stipula del protocollo, sino alla loro avvenuta pubblicazione.

Art. 7

Gestione delle controversie

1. Le Parti concordano per la bonaria risoluzione delle eventuali controversie relative all'attuazione del presente protocollo.
2. Nel caso non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Velletri.

Art. 8

Trattamento dei dati personali e consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente protocollo circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi riportati, nonché le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Letto, approvato e sottoscritto, Rocca di Papa, li.....

Il Presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani _____

Il Presidente del CURSA _____



CURSA

PIANO OPERATIVO 2018

Ai sensi dell'accordo tra le Pubbliche Amministrazioni Parco Regionale dei Castelli Romani e CURSA (Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente).

PREMESSA

Il presente Piano Operativo è redatto ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo quadro siglato tra le Pubbliche Amministrazioni CURSA e Ente Parco dei Castelli Romani.

Il Piano rappresenta il documento di pianificazione strategica che ha lo scopo di sancire per l'anno 2018 l'oggetto della collaborazione tra i due soggetti.

Affinché diventi efficace è necessario che si concretizzino tutte le condizioni che vi sono specificate relativamente ad ogni iniziativa.

Il Piano potrà essere modificato o integrato in qualsiasi momento nell'arco dell'anno purché le variazioni siano approvate da entrambe le Parti.

DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE

INIZIATIVA N. 1 – NATURA, BENESSERE E BAMBINI release 1.0

Il CURSA, insieme con l'Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento di Epidemiologia del Lazio, è il soggetto esecutore di un progetto di interesse nazionale promosso dal Ministero della Salute denominato "AMBIENTE, CLIMA E PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI BAMBINI", previsto nell'ambito delle azioni centrali del programma di attività del CCM per l'anno 2017.

All'interno di questo progetto, sono previste iniziative volte alla prevenzione sanitaria della salute dei bambini, anche attraverso attività di educazione ambientale, di promozione di occasioni di vita all'aperto e in aree naturali protette, accompagnate da azioni volte al coinvolgimento delle famiglie, degli operatori scolastici, del personale delle Aree Protette e degli operatori che svolgono attività di educazione ambientale.

In riferimento a quanto sopra, CURSA e l'Ente Parco intendono collaborare allo svolgimento di attività di educazione e formazione per le famiglie, i bambini, il personale del mondo della scuola, per lo sviluppo di stili di vita più a contatto con la Natura, per il benessere e i benefici psico-fisici che questo comporta ai bambini. Questo insieme di attività, a cui viene dato il nome di "PROGETTO NATURA, BENESSERE E BAMBINI", si collega peraltro a quelle già svolte dall'Ente Parco con il programma regionale GENS 2.0 e in particolare con il progetto denominato "Piccole Guide" che l'Ente Parco può realizzare anche nel territorio della Riserva Naturale Regionale "Sughereta di Pomezia" da esso gestita, ai sensi della L.R. 10/08/2016 n°12, anche al fine di promuoverne la conoscenza e l'apprezzamento da parte della cittadinanza di Pomezia, la sua partecipazione alla tutela e alla sua valorizzazione quale risorsa educativa.

CURSA riconosce il territorio della Riserva Naturale Regionale "Sughereta di Pomezia" come uno degli ambiti di sperimentazione delle attività di propria competenza nell'ambito del progetto in precedenza citato avente il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità quali interlocutori istituzionali direttamente coinvolti.

Ciò premesso la collaborazione di CURSA con l'Ente Parco avrà come obiettivo la realizzazione dei seguenti output:

- a. Organizzazione di un seminario per il personale dell'Ente e per altre figure che verranno da esso indicate, che nel o con il Parco svolgono attività di educazione ambientale, volto a fornire conoscenze e competenze utili ad accrescerne i risultati sul piano dello sviluppo psico-attitudinale e del benessere psico-fisico dei bambini partecipanti.

- b. Organizzazione, d'intesa con l'Ente Parco, di un seminario-convegno per la cittadinanza del Comune di Pomezia, sui temi del benessere per la salute garantito dalla frequentazione di spazi verdi e, più in particolare, del territorio della Riserva Naturale.
- c. Realizzazione di altre attività e iniziative concepite sempre nel rispetto degli scopi suddetti aventi come destinatari i bambini, le scuole e altre possibili categorie di soggetti.

Le attività educative saranno svolte da personale qualificato in possesso di un adeguato know-how nel campo specifico dell'educazione e formazione sull'ambiente e le aree protette.

Per permettere un regolare svolgimento delle azioni previste, l'Ente Parco assicura la disponibilità delle proprie strutture localizzate nella Riserva Naturale della Sughereta sia per la didattica che per la ricettività di docenti e tutor, limitatamente ai periodi di svolgimento delle attività educative e formative, che infine per il lavoro di back-office degli esperti del CURSA per il tempo di validità dell'accordo.

Ai fini della realizzazione delle attività previste, potrà inoltre prevedersi l'allestimento di opere e attrezzature temporanee funzionali alle attività didattiche previste di minimo impatto per il sistema ambientale e naturalistico del Parco, il tutto conformemente alla pianificazione dell'area protetta di cui l'Ente Parco è soggetto gestore ed alle procedure e regolamenti vigenti nella stessa area.

INIZIATIVA N. 2 – PROGETTO “PICCOLE GUIDE IN SUGHERETA” (verifica fattibilità)

CURSA, d'intesa con l'Ente Parco, verificherà la possibilità di applicazione del Progetto regionale di educazione ambientale “GENS 2.0 Piccole Guide” nello scenario della Riserva Naturale Sughereta di Pomezia, quale iniziativa di primaria importanza per il coinvolgimento degli Istituti e della popolazione scolastica del Comune e per promuovere partecipazione e consenso delle famiglie alla valorizzazione della Riserva stessa, quale risorsa educativa a disposizione dei cittadini.

Questa “localizzazione” del Progetto Piccole Guide si avvarrà: sia delle esperienze in materia di educazione ambientale maturate dall'Ente Parco nello svolgimento del programma GENS; sia di quanto già realizzato da CURSA a partire dal 2012 -coinvolgendo complessivamente circa 2500 bambini e docenti della scuola dell'obbligo- nei Parchi Nazionali dell'Appennino Lucano, Pollino, Sila e successivamente nel Parco naturale Pantanello-Monumento Naturale Regionale Giardino di Ninfa; sia delle metodologie degli obiettivi descritti nell'iniziativa N.1. del presente Piano Operativo.

Verrà presentata ai Dirigenti Scolastici una proposta di attività e di obiettivi educativi e promossa una manifestazione d'interesse da parte degli Istituti Comprensivi di Pomezia. Il progetto “Piccole Guide in Sughereta” verrà quindi realizzato a seguito di una progettazione condivisa con l'Ente Parco e in funzione del numero di Istituti e di studenti potenzialmente partecipanti, dell'eventuale sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale, delle risorse eventualmente messe a disposizione come parziale contributo ai costi del progetto da parte delle famiglie e delle risorse che sarà possibile reperire da eventuali contributi regionali e nel bilancio per la gestione della Riserva Naturale.

Va sottolineato, inoltre, che verrà anche verificata la possibilità di valorizzare quanto svolto dall'Ente Parco nella Sughereta nel progetto di alternanza scuola-lavoro con gli studenti dell'Istituto Pascal nell'anno scolastico 2017-2018, con l'obiettivo di un loro coinvolgimento, assistito dagli educatori di CURSA, nel sostegno alle attività didattiche “sul campo” e nella gestione complessiva dell'iniziativa.